

**UNIVERSITÀ DI UDINE**

## Scoperto un palazzo a Qatna in Siria

**I** MONUMENTALE PALAZZO ORIENTALE dell'antica capitale di Qatna (ora Tell Mishrifeh) nella Siria centrale, risalente all'inizio del secondo millennio a.C., è stato portato alla luce dagli archeologi dell'Università di Udine.

La scoperta è avvenuta nel corso della nona campagna di scavo in Siria guidata dall'ateneo friulano in collaborazione con i colleghi della Direzione generale delle antichità e dei musei della Siria, iniziata ad agosto e appena conclusa. Nel sito di Tell Mishrifeh gli archeologi udinesi hanno trovato collezioni di ceramica del 13° secolo a. C., intarsi in avorio e osso, sigilli, cretule con impronte di sigilli, elementi di gioielleria in pietre semi-preziose e oro, armi e ornamenti personali di bronzo.

Il palazzo, che si trova a oriente di quello reale, sul punto più alto della città, vero fulcro del potere della dinastia qatnita, apparteneva probabilmente a un membro della famiglia reale o a un alto funzionario del regno.

La parte finora scavata è costituita da 25 vani, distribuiti attorno a una corte lunga 16 metri e larga 10, che facevano forse parte del settore d'ingresso dell'edificio palatino. Fra gli spazi portati alla luce si trovano anche ambienti con funzioni domestiche, come cucine e magazzini. Attorno al 17° secolo a. C. fu temporaneamente abbandonato e nei suoi vani vennero scavate le sepolture di una necropoli, costituita da tombe in giare, con corredi rappresentati da vasi miniaturistici e oggetti personali in bronzo. Fu ricostruito nel 16° secolo a. C. per essere poi definitivamente abband-



Nella foto: il gruppo impegnato negli scavi in Siria.

nato, forse a seguito di un incendio che, attorno al 1340 a. C., distrusse il palazzo reale.

Nel corso della campagna in Siria è proseguita una ricognizione archeologica di

superficie del deserto della Palmirena, condotta dall'Università di Udine in collaborazione con la Direzione delle antichità e dei musei di Siria e l'Università di Milano.